



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia  
Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione  
Il Direttore Generale*

## VISTI

- la Convenzione sottoscritta in data 22 dicembre 2016 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento per le Politiche di Coesione con la quale, ai sensi dell'articolo 123 del predetto Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 ha delegato al Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento per le Politiche di Coesione lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio con riferimento alle linee di attività relative all'Asse 1 (obiettivo specifico 1.4 – azione 1.4.1), all'Asse 2 (obiettivo specifico 2.2– azione 2.2.3) e all'Asse 4 (obiettivo specifico 4.1 per le risorse di "Assistenza tecnica");
- l'Addendum alla Convenzione del 22 dicembre 2016, sottoscritto il 27 luglio 2022, dal Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento per le Politiche di Coesione, dall'Autorità di Gestione del PON "Governance" 2014-2020, dall'Unità di Gestione del Programma Complementare al PON "Governance" 2014-2020, con il quale al Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, sono stati delegati determinati compiti dell'Autorità di Gestione anche nell'ambito dell'Azione 1.2.2 del Programma Operativo Complementare al PON "Governance" 2014-2020;
- la Delibera CIPE n. 10/2015, registrata presso la Corte dei Conti in data 28 Aprile 2015, Foglio: 1136, concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020";
- la Delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016, registrata presso la Corte dei Conti in data 25 gennaio 2017, Foglio: 91, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014–2020 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, per un valore pari a euro 247.199.000,00;
- la Delibera CIPE n. 31 del 20 maggio 2019, registrata presso la Corte dei Conti in data 6 settembre 2019, con la quale è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore complessivo è stato aggiornato a euro 294.143.873,00;
- la Delibera CIPE n. 36 del 28 luglio 2020, registrata presso la Corte dei Conti in data 24 agosto 2020, Registro: 1, Foglio: 985, e la delibera CIPE n. 41 del 9 giugno 2021 registrata presso la Corte dei Conti in data 31 Agosto 2021, Registro: 1, Foglio: 1254, con le quali è stata implementata la dotazione del Programma Azione Coesione Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia  
Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione  
Il Direttore Generale*

2020, attraverso l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per l'importo corrispondente a 445 milioni di euro, al fine di dare copertura agli interventi riprogrammati sul PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020;

## CONSIDERATO

- che il Programma Complementare prevede, negli Assi 1 e 2, la realizzazione di azioni rivolte alla Pubblica Amministrazione che mirano alla modernizzazione e digitalizzazione nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico;

## VISTI

- il Decreto n. 48 del 10 giugno 2022 con il quale l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 e Unità di Gestione del Programma Operativo Complementare al PON "Governance" 2014-2020, ritenuto necessario, per le motivazioni ivi esposte, procedere alla disattivazione di alcune progettualità dal PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 al fine del passaggio in salvaguardia sul Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, ha defanziato dal PON "Governance" 2014-2020 taluni progetti di competenza dell'Organismo Intermedio Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento per le Politiche di Coesione demandando, con successivi atti di pertinenza dell'Organismo Intermedio, l'ammissione a finanziamento dei medesimi progetti a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare al PON "Governance" 2014-2020 e demandando altresì, con successivo atto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'approvazione della rimodulazione del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 nel quale confluiranno le progettualità defanziate dal PON;

- il proprio decreto prot. ID n. 209 del 28 luglio 2022, con il quale i progetti di competenza dell'Organismo Intermedio Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento per le Politiche di Coesione defanziati dal PON "Governance" 2014-2020 con il predetto decreto n. 48/2022 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale sono stati ammessi a finanziamento sul Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020;

- la propria nota prot. n. 2017.U del 5 ottobre 2023, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento per le Politiche di Coesione, in ragione dei fabbisogni ivi espressi – e che attengono alla necessità di realizzare un intervento che, attraverso l'acquisizione di competenze e professionalità specialistiche, supporti l'Organismo Intermedio nella realizzazione di tutti gli adempimenti legati alla chiusura della Programmazione 2014-2020 nonché alla gestione degli interventi di propria competenza finanziati a valere sul Programma Complementare al PON "Governance" – ha richiesto all'Agenzia per la Coesione territoriale di disporre di quota parte della somma delegata nell'ambito dell'Azione



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia  
Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione  
Il Direttore Generale*

1.2.2 del Programma Complementare al PON “Governance” 2014-2020 – per un importo complessivo pari a euro 425.000,00 (quattrocentocinquemila/00) – nell’ambito dell’Asse 3 “Assistenza tecnica” del Programma Complementare medesimo;

- la nota AICT prot. 28371 del 10 ottobre 2023, con la quale l’Agenzia per la Coesione territoriale ha presentato al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri una proposta di rimodulazione finanziaria del Programma Complementare al PON “Governance” 2014-2020, con cui si è previsto lo spostamento di risorse dall’Asse 1 in favore dell’Asse 3 del Programma complementare per la realizzazione di azioni di supporto alle Autorità responsabili dei Programmi in relazione agli adempimenti connessi alla chiusura del PON “Governance”, nonché all’attuazione del Programma complementare fino alla scadenza fissata al 31 dicembre 2026;

- la nota AICT prot. n. 30713 del 30 ottobre 2023, con la quale l’Agenzia per la Coesione territoriale ha trasmesso all’Organismo intermedio Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di Coesione il nulla osta del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri – prot. n. 6692 del 25 ottobre 2023 – alla proposta di rimodulazione finanziaria del Programma Complementare al PON “Governance” 2014-2020 di cui alla predetta nota AICT prot. 28371/2023 e con la quale ha altresì comunicato la disponibilità dell’importo di euro 425.000,00 (quattrocentocinquemila/00) nell’ambito dell’Asse 3 “Assistenza tecnica” in favore dell’Organismo Intermedio per le finalità citate nella predetta nota prot. n. 2017.U/2023;

- l’Addendum alla Convenzione del 22 dicembre 2016, come modificata dall’Addendum del 27 luglio 2022, sottoscritto in data 13 novembre 2023 dal Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di Coesione, dall’Autorità di Gestione del PON “Governance” 2014-2020, dall’Unità di Gestione del Programma Complementare al PON “Governance” 2014-2020, con il quale le risorse delegate all’Organismo Intermedio Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di Coesione, nell’ambito dell’Azione 1.2.2 del Programma Complementare – originariamente pari a euro 92.564.941,00 – sono state riparametrate in euro 92.139.941,00; contemporaneamente, e in maniera speculare, è stata delegata all’Organismo Intermedio Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di Coesione una quota di risorse pari a euro 425.000,00 a valere sull’Asse 3 “Assistenza tecnica” del Programma Complementare medesimo;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 aprile 2023, registrato alla Corte dei conti in data 16 maggio 2023 al n. 1391, con il quale la dott.ssa Gabriella De Stradis è stata nominata Direttore Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l’analisi statistica e le politiche di coesione, ora Dipartimento per l’Innovazione Tecnologica della Giustizia in virtù del DPCM 78/2024;



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia  
Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione  
Il Direttore Generale*

## CONSIDERATO

- che l'obiettivo specifico 3.1 *“Garantire il buon funzionamento di tutte le fasi dei macro processi gestionali del Programma Complementare: preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di reti, risoluzione dei reclami, controllo”* del Programma Complementare al PON *“Governance”* 2014-2020 prevede la linea di Azione 3.1.1 *“Assistenza tecnica indirizzata alla gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo del Programma Complementare”*;

## VISTI

- il Bando di Gara pubblicato in data 21 dicembre 2015, con cui la Consip S.p.A. ha indetto una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 per l'espletamento di una procedura di gara suddivisa in n. 10 Lotti funzionali, finalizzata all'affidamento di servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione, istituite presso le Amministrazioni titolari dei Programmi di sviluppo cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020 – CIG 6521652D78;

- che, in data 19 maggio 2017, la Consip S.p.A. ha aggiudicato il Lotto 8 a EY Advisory S.p.A., già Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A.;

- che, in data 14 settembre 2017, è stata stipulata la relativa Convenzione, ai sensi dell'art. 26 Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'art. 58 Legge 23 dicembre 2000, n. 388, dalla medesima Consip S.p.A. con EY Advisory S.p.A., già Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A.;

- la Scheda Progetto *“Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Organismo Intermedio Giustizia del PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020 e del relativo Programma Complementare – Chiusura PON “Governance” e attuazione POC”* prot. ID 345 del 29 novembre 2023;

- il proprio decreto prot. ID 350 del 30 novembre 2023, con il quale – visti gli esiti positivi dell'istruttoria di coerenza programmatica e ammissibilità condotta sulla proposta progettuale – è stata approvata e ammessa a finanziamento la suddetta Scheda Progetto, per un importo pari a euro 425.000,00 (quattrocentoventicinquemilaeuro/00), a valere sul Programma Operativo Complementare al PON *“Governance e Capacità Istituzionale”* 2014-2020, Asse 3 – Obiettivo Specifico 3.1 – Azione 3.1.1 *“Assistenza tecnica indirizzata alla gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo del Programma Complementare”*;

- il CUP J81C23001120006 assegnato al Progetto;



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia  
Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione  
Il Direttore Generale*

- che, in data 25 gennaio 2024, questa Direzione ha stipulato con EY Advisory S.p.A. un contratto per l'affidamento dei Servizi Complementari, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 163/2006, a quelli previsti dall'Ordinativo di Fornitura n. 5110101 del 16 settembre 2019 (CIG derivato n. 8031811C1A), come modificato in diminuzione con l'Ordine di Fornitura n. 7120212 del 19 gennaio 2023, stipulati nell'ambito della Convenzione, ai sensi dell'art. 26 Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'art. 58 Legge 23 dicembre 2000, n. 388, tra la Consip S.p.A. e EY Advisory S.p.A., già Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A – CIG A03AFD4FF0;

## TENUTO CONTO

- che la conclusione del ciclo di Programmazione 2014-2020 al 31 dicembre 2023 implica la necessità per l'Organismo Intermedio Giustizia di porre in essere tutti gli adempimenti relativi alle successive attività di chiusura del PON "Governance" 2014-2020, tra cui la presentazione – entro il 31 luglio 2025 – della dichiarazione di spesa finale;

- che relativamente al Programma Complementare al PON "Governance" 2014-2020, a seguito del trasferimento di interventi disattivati dal PON di cui ai predetti decreti dell'ACT n. 48/2022 e prot. ID n. 209 del 28 luglio 2022, l'Organismo Intermedio Giustizia è chiamato a realizzare – fino alla conclusione del POC, attualmente fissata al 31 dicembre 2026 – tutti gli adempimenti legati all'attuazione, al monitoraggio fisico-economico-procedurale, alla gestione finanziaria, al governo e alla rendicontazione della spesa, all'autocontrollo del beneficiario. Infine, in riferimento alle risorse delegate nell'ambito dell'Azione 1.2.2, l'Organismo Intermedio Giustizia dovrà altresì programmare interventi da ammettere a finanziamento e, di conseguenza, dovrà garantirne la piena attuazione;

- del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241, prevedendo con specifico riferimento alle "Modifiche del regolamento (UE) n. 1303/2013" (art.14): i) una modifica all'articolo 135, al quale è aggiunto il paragrafo seguente: «6. In deroga al paragrafo 2, il termine per la trasmissione della domanda finale di un pagamento intermedio per il periodo contabile finale è il 31 luglio 2025. L'ultima domanda di pagamento intermedio trasmessa entro il 31 luglio 2025 è considerata la domanda finale di un pagamento intermedio per il periodo contabile finale»; ii) una modifica all'articolo 138, al quale è aggiunto il comma seguente: «In deroga al termine di cui al primo comma, gli Stati membri possono trasmettere i documenti di cui alle lettere a), b) e c) per il periodo contabile finale entro il 15 febbraio 2026»;



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia  
Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione  
Il Direttore Generale*

## CONSIDERATO

- che tale intervento legislativo ha esercitato un impatto notevole sulla gestione degli adempimenti relativi alla chiusura del PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, determinando un considerevole dilatamento delle tempistiche e un conseguente aggravio degli oneri amministrativi in capo all’Organismo Intermedio Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione;
- che, per effetto delle predette circostanze, questa Amministrazione ha necessità di acquisire un servizio di assistenza tecnica a supporto delle attività connesse al PON Governance e al POC al PON Governance 2014-2020 mediante l’individuazione di un operatore economico specializzato che possa coadiuvare l’Organismo Intermedio per l’esercizio delle funzioni delegate dall’Autorità di Gestione e dall’Unità di Gestione dei programmi anzidetti, garantendo la continuità delle attività;
- che tale esigenza non può essere soddisfatta esclusivamente ricorrendo a personale interno dell’Amministrazione, ma richiede l’attivazione di risorse esterne attraverso strumenti di acquisto e/o di negoziazione, nel rispetto delle soglie comunitarie e delle procedure enunciate nel D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i;
- che a valere sulla scheda progetto “*Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica all’Organismo Intermedio Giustizia del PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020 e del relativo Programma Complementare – Chiusura PON “Governance” e attuazione POC*”, si registra un importo residuo da impegnare pari a euro 121.850,74 IVA inclusa;
- che il fabbisogno dell’Amministrazione per l’acquisto del predetto servizio di assistenza Tecnica all’Organismo Intermedio, è coerente con la disponibilità residua della suddetta scheda;
- che trattandosi di affidamento di importo inferiore ad euro 140.000,00 non sussiste l’obbligo del preventivo inserimento nel Programma triennale di acquisti di beni e servizi, ai sensi dell’art. 37 D.lgs. n. 36/2023;
- che tali spese andranno a gravare sull’Asse 3 “Assistenza tecnica” – Obiettivo Specifico 3.1 “Garantire il buon funzionamento di tutte le fasi dei macro processi gestionali del Programma Complementare: preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di reti, risoluzione dei reclami, controllo” – Azione 3.1.1 “Assistenza tecnica indirizzata alla gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo del Programma Complementare” del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020 - Progetto “*Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica all’Organismo Intermedio Giustizia del PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020 e del relativo Programma Complementare – Chiusura PON “Governance” e attuazione POC*”;



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia  
Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione  
Il Direttore Generale*

## VISTA

- la Legge n. 135/2012, di conversione con modifiche del D.L. n. 95/2012, la quale prevede che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

## VERIFICATO

- che per il servizio in oggetto non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

- che è presente sul MEPA il bando “Servizi” per l’Abilitazione di Fornitori, Categoria “Servizi di supporto specialistico - CPV 79411000-8 – servizi generali consulenza gestionale”, mediante il quale si può procedere all’attivazione del servizio in oggetto;

## VISTI

- il decreto legislativo n. 36/2023, in materia di “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

- gli artt. da 48 a 55, del predetto decreto legislativo, recanti la disciplina dei contratti sottosoglia e in particolare l’art. 50, comma 1 lett. B) che prevede espressamente che “[...] le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- l’art. 17, comma 1 del citato decreto legislativo, che dispone inoltre che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l’art. 17, comma 2, del Codice dei Contratti, secondo cui: “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;



# *Ministero della Giustizia*

*Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia  
Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione  
Il Direttore Generale*

## **CONSIDERATO**

- che, pertanto, l'importo stimato è inferiore alla soglia di cui al richiamato art. 50, comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 36 del 2023;
- che ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, il servizio oggetto di affidamento non è divisibile in lotti funzionali né in lotti prestazionali in quanto si tratta di una prestazione professionale che richiede attività, competenze e approccio unitario;
- che nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, a seguito di una indagine informale di mercato la società EY Advisory S.p.A. con sede legale in Milano, Via Meravigli n. 14, C.F. e P. IVA 13221390159, quale operatore economico iscritto nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nella categoria MEPA "Servizi di supporto specialistico - CPV 79411000-8 – servizi generali consulenza gestionale", risulta in possesso delle documentate esperienze pregresse in relazione ai servizi di cui sopra, e rispetto al quale non si ravvisano situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;
- che con riferimento all'individuazione dell'operatore economico di cui sopra, EY Advisory S.p.A. - in considerazione della particolare struttura del mercato e del ridotto numero di operatori operanti sul medesimo ai quali spetterebbe entrando in corso d'opera, l'onere di un preliminare e non sostenibile, in termini di costi e di tempo per l'Amministrazione, passaggio di consegne ed in virtù anche della pregressa e positiva esperienza lavorativa citata presso questa Direzione e dell'accurata esecuzione dei precedenti contratti da parte di EY Advisory S.p.A., nonché in considerazione della tipologia di attività richieste e del ristretto orizzonte temporale nel quale le medesime devono essere inderogabilmente realizzate (31 luglio 2025) - è da individuare come unica società in grado di poter garantire a questa Direzione, anche ai sensi dell'art. 49 comma 4 D.lgs.36/2023, la continuità delle attività e l'esecuzione nei termini previsti dalla disciplina comunitaria, a pena di perdita dei finanziamenti, delle attività di rendicontazione e di chiusura del PON "governance" e attuazione del POC;

## **RITENUTO**

- quindi di invitare la citata Società a formulare un'offerta, ai sensi dell'articolo 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 in relazione al servizio dettagliatamente descritto in oggetto, con una base d'asta (intesa come importo complessivo massimo di spesa) stimata in euro 99.803,50 (novantanovemilaottocentotré/50) oltre IVA, per la durata di mesi 6 decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto (documento di stipula), e comunque fino all'esaurimento delle giornate massime sotto indicate (salvo eventuale proroga ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D.lgs. n. 36/2023), impresa iscritta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nella categoria MEPA



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia  
Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione  
Il Direttore Generale*

“servizi di supporto specialistico - CPV 79411000-8 – servizi generali consulenza gestionale” e che per detto servizio si prevedono le figure professionali di seguito indicate:

- n. 1 Capo Progetto;
- n. 1 Manager;
- n. 3 Consulenti Senior;

- che la predetta base d'asta è congrua per l'approvvigionamento in oggetto, essendo stata determinata applicando le tariffe professionali aggiudicate da Consip nell'ambito della procedura di gara sopra citata, per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020 e stimando pertanto un numero massimo di giornate uomo pari complessivamente a n. 278 ad una tariffa di: euro 517,00 al giorno, oltre IVA, per il Capo Progetto per un numero complessivo di giornate n. 22; euro 412,80 al giorno, oltre IVA, per il Manager per n. 65 giornate; euro 322,50 al giorno, oltre IVA, per n. 3 Senior per n. 191 giornate;

## TENUTO CONTO

- che l'Amministrazione ha valutato, nel caso di specie, la non sussistenza di rischi da interferenze e ha stimato che l'importo degli oneri della sicurezza è pari ad euro 0 (zero/0);

- della necessità di richiedere il codice identificativo di gara (C.I.G.) e di impegnare quindi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC l'importo di complessivi euro 35,00 quale contributo in sede di gara a carico della stazione appaltante, ascrivendo la spesa al quadro economico del relativo progetto;

- che la procedura in questione è interamente eseguita tramite la piattaforma del MEPA;

- che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma di scrittura privata, con le modalità elettroniche previste dalle regole del sistema e-procurement della P.A, condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.10 del medesimo D.lgs., il cui esito positivo determinerà la definitività e l'efficacia dell'aggiudicazione;

## DISPONE

1. gli atti e i documenti citati, compreso lo Schema di Capitolato d'appalto, che contestualmente si approva, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e della procedura di affidamento in questione;



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia  
Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione  
Al Direttore Generale*

2. di avviare la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta tramite la piattaforma telematica MEPA, per la fornitura del Servizio di Consulenza e Assistenza Tecnica nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e del relativo Programma Operativo Complementare - CUP J81C23001120006 alla società EY Advisory S.p.A. con sede legale in Milano, Via Meravigli n. 14, C.F. e P. IVA 13221390159;
3. la procedura sarà svolta nel rispetto dei principi previsti dal Libro I, Parte I, Titolo I, del Codice dei Contratti;
4. ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, di non suddividere l'appalto in lotti, per le ragioni suindicate;
5. di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il dott. Pierdomenico Pastina, per il quale non sussistono situazioni di conflitto di interesse, come dichiarato dallo stesso;
6. di dare mandato al RUP di acquisire il CIG e di richiedere a EY Advisory S.p.A., con sede in Milano, Via Meravigli n.14, P. IVA 13221390159, la presentazione di una offerta economica relativa alle attività funzionali al perseguimento delle finalità riportate in premessa, con termine finale per la fornitura dei servizi di 6 mesi dalla data di stipula del relativo contratto e per un importo massimo stimato di euro 99.803,50 (novantanovemilaottocentotré/50) oltre IVA, ovvero pari a euro 121.760,27 (centoventunomilasettecentosessanta/27) IVA inclusa, in conformità con quanto rappresentato in premessa in termini di composizione e impegno del Gruppo di Lavoro; il RUP è incaricato di curare ogni adempimento necessario allo svolgimento della procedura in argomento ed è inoltre delegato, nella sua veste di Punto Ordinate, alla sottoscrizione del documento di stipula generato dalla piattaforma del MePA, che avverrà ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice di Contratti pubblici, con firma digitale;
7. di porre la spesa di cui al precedente comma 6 a valere sulle risorse del Progetto “*Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Organismo Intermedio Giustizia del PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020 e del relativo Programma Complementare – Chiusura PON “Governance” e attuazione POC*” – CUP J81C23001120006, finanziato sull'Asse 3 “*Assistenza tecnica*” – Obiettivo Specifico 3.1 “*Garantire il buon funzionamento di tutte le fasi dei macro processi gestionali del Programma Complementare: preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di reti, risoluzione dei reclami, controllo*” – Azione 3.1.1 “*Assistenza tecnica indirizzata alla gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo del Programma Complementare*” del POC al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020;



# *Ministero della Giustizia*

*Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia  
Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione  
Il Direttore Generale*

8. di provvedere al pagamento del contributo di euro 35,00 ai sensi della Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023, recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2024”, in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), a valere sulle risorse del progetto;
9. di pubblicare il presente provvedimento, sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia, nella sezione “Amministrazione Trasparente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 27 del D.lgs. 36/2023 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, nr. 33 e ss.mm.ii., trasmettendo tempestivamente le previste informazioni alla “Banca Dati Nazionale dei Contratti pubblici” dell’ANAC, ai sensi dell’art. 28 del D.lgs. 36/2023, attraverso le piattaforme digitali di cui all’art. 25 del medesimo Decreto legislativo.
10. di pubblicare, ai sensi dell’art. 50, comma 9 D.lgs. 36/2023, l’avviso sui risultati della presente procedura, secondo le modalità previste dall’art. 85 Codice di Contratti Pubblici.

*Dott.ssa Gabriella De Stradis*